

## CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO DI BERGAMO - ETS REGOLAMENTO PER L'ADESIONE DEI SOCI

### Art. 1 - Finalità

1. Il presente Regolamento attua le norme dello Statuto.

### Art. 2 - Attività

1. Per il conseguimento delle sue finalità il CSV Bergamo si avvale: del lavoro retribuito dei propri dipendenti; delle opportunità offerte dalle diverse forme di tirocinio formativo e di servizio civile previste dalle norme di legge nazionali ed europee; del volontariato dei componenti degli organi associativi, degli associati alle organizzazioni aderenti, di tutti coloro che condividano le finalità generali del CSV o quelle particolari di specifici progetti e/o attività.

### Art. 3 - Soci

1. Possono essere soci di CSV Bergamo gli Enti del Terzo settore, esclusi quelli costituiti in una delle forme del libro V del Codice Civile, che abbiano sede legale nella provincia di Bergamo.
2. Si definiscono di "secondo livello" le associazioni i cui soci siano a loro volta associazioni, nonché organizzazioni che abbiano articolazioni territoriali stabilmente costituite (gruppi, conferenze, circoli, sezioni, reti...) anche se prive di autonomia giuridica e/o fiscale. Non si considera di secondo livello la partecipazione a coordinamenti, federazioni o associazioni di categoria.
3. È consentita l'iscrizione delle articolazioni territoriali di primo livello solo in assenza dell'iscrizione del livello superiore.

### Art. 4 – Domande di Ammissione

1. Gli aspiranti soci presentano al Consiglio Direttivo domanda di ammissione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione o dell'organizzazione con espressa dichiarazione di conoscenza ed accettazione dello Statuto e del presente Regolamento.
2. La domanda dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:
  - composizione degli organi sociali (solo se aggiornati rispetto al dato presente nel RUNTS);
  - indicazione del responsabile delegato in assenza del rappresentante legale;
  - copia dell'eventuale regolamento dell'organizzazione e dello statuto in vigore (solo se aggiornato rispetto alla versione presente nel RUNTS);
  - dichiarazione circa l'appartenenza a reti territoriali, consulte o altri organismi di secondo livello.Nella domanda dovrà essere indicato l'indirizzo della sede dell'associazione o dell'organizzazione o comunque il recapito ove inoltrare la corrispondenza comprensivo di numeri di telefono, fax e indirizzo e-mail pec.
3. Il Consiglio Direttivo, con propria delibera accetta la richiesta di adesione o la rigetta; nel corso della valutazione può richiedere all'aspirante socio eventuali chiarimenti o documentazione ritenuta necessaria. In caso di rigetto la delibera deve contenere le motivazioni ed essere adottata e comunicata all'interessato non oltre 120 (centoventi) giorni dalla ricezione della richiesta di adesione.
4. A seguito della comunicazione di ammissione, il nuovo socio provvede, entro 30 giorni al versamento della quota associativa relativa all'anno corrente, a pena di decadenza.



5. Il socio si impegna altresì a dare comunicazione di ogni variazione intervenuta alle cariche sociali entro 30 giorni dalla loro vigenza.

## **Art. 5 – Assemblea**

1. L'Assemblea dei Soci, ordinaria e straordinaria secondo quanto previsto dallo Statuto, è convocata dal Presidente che la presiede, mediante posta elettronica da inviarsi ai soci almeno 8 giorni prima della data di convocazione e con l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno. La documentazione relativa all'ordine del giorno deve essere a disposizione per la consultazione presso la sede di CSV Bergamo almeno 3 giorni prima. L'Assemblea può essere svolta mediante mezzi di telecomunicazione.
2. I componenti dell'Organo di Controllo devono essere invitati alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea. Ogni componente ha diritto di far verbalizzare le proprie dichiarazioni.
3. In caso di assenza del Presidente e del Vice Presidente, o altri consiglieri non siano stati formalmente delegati, l'Assemblea nomina per l'occasione un proprio Presidente.
4. In Assemblea il voto è espresso dal Legale Rappresentante del socio o persona formalmente autorizzata appartenente alla stessa associazione od organizzazione.
5. È ammesso il voto per delega ad altro socio. Ogni socio non può essere latore di più di 3 (tre) deleghe di altri soci. L'esercizio della delega ricevuta non può essere oggetto di contestazione da parte del delegante.
6. Non può partecipare alla Assemblea il socio che al giorno della riunione risulti moroso nel versamento della quota sociale.
7. Hanno diritto di partecipazione e di voto in seno all'Assemblea tutti i soci che risultano iscritti nel libro degli associati da almeno 3 (tre) mesi.
8. L'Assemblea nomina un segretario che può essere scelto al suo interno o tra i dipendenti. Ad esso compete di redigere il verbale e il conteggio dei voti palesi espressi dalle Assemblee. Il verbale sarà messo a disposizione dei soci nella sede di CSV Bergamo.
9. Il Direttore e i dipendenti possono partecipare alle discussioni senza diritto di voto.

## **Art. 6 – Consiglio Direttivo**

1. Il Consiglio Direttivo può essere costituito da 7 (sette) a 11 (undici) componenti dell'Assemblea.
2. Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni volta vi siano da affrontare argomenti di propria competenza e, comunque, almeno una volta al trimestre. Ad esso partecipano esclusivamente: i membri del Consiglio stesso; il Direttore, senza diritto di voto; i componenti dell'Organo di Controllo; altri soggetti che si rendessero necessari per la trattazione di argomenti specifici. Il Consiglio Direttivo coadiuva il Presidente nella cura del buon andamento degli affari sociali e degli interessi dell'Associazione, sovrintende ed indirizza la gestione del CSV esercitando le competenze previste dallo Statuto.
3. Il Consiglio Direttivo viene convocato per iscritto dal Presidente mediante e-mail da inviarsi almeno 7 giorni prima della data di convocazione e con indicazione degli argomenti all'ordine del giorno.
4. La carica di Consigliere è personale e non è ammesso il voto per delega.
5. Il Consigliere che decade dall'incarico sarà surrogato, sino alla scadenza del Consiglio Direttivo in carica, dal primo dei candidati risultati non eletti Consiglieri in sede di votazione. Qualora Centro di Servizio per il Volontariato di Bergamo dovesse essere esaurita la graduatoria dei non eletti, dovranno essere indette elezioni suppletive finalizzate alla copertura dei posti rimasti vacanti.
6. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente in carica supportato nella redazione dei verbali dal Direttore. Nei casi di assenza del Presidente del Consiglio Direttivo, la riunione è presieduta dal Vice Presidente Vicario.
7. Il Consiglio Direttivo delibera sempre con voto palese e a maggioranza di voti, salvo nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone allorché si ricorre al voto segreto. In ogni caso è richiesta per la validità della decisione la presenza della maggioranza dei suoi componenti.



8. Ai Consiglieri, per la partecipazione alle riunioni di Consiglio e in generale per gli adempimenti derivanti dalla loro funzione, sono riconosciuti i rimborsi delle spese di trasferta sostenute.

### **Art. 7– Elezione delle cariche**

1. Le elezioni alle cariche associative avvengono nel corso dell'Assemblea ordinaria.
2. Le candidature possono essere presentate fino all'inizio dell'Assemblea.
3. Non sono immediatamente rieleggibili i Consiglieri che abbiano già ricoperto l'incarico per tre mandati consecutivi.
4. Possono candidarsi i rappresentanti dei soci con il limite di una sola candidatura per associata.
5. Alle operazioni di voto presiede una Commissione di seggio nominata dall'Assemblea composta da un presidente e due scrutatori, dei quali uno funge da segretario. Al termine delle votazioni la Commissione sottoscrive il verbale e comunica i risultati al Presidente dell'Assemblea che proclama gli eletti.
6. Le votazioni avvengono per scrutinio segreto sulle schede appositamente predisposte dagli uffici a meno che il numero dei candidati non sia pari a quello dei consiglieri da eleggere. In tal caso, purché l'Assemblea sia unanime, si potrà procedere alla votazione palese della lista presentata.
7. È possibile esprimere un numero di preferenze non superiore alla metà più uno dei consiglieri da eleggere. Per l'Organo di controllo dovendosi eleggere due effettivi e due supplenti si potranno esprimere due sole preferenze.
8. L'eccedenza di preferenze rispetto al limite fissato comporta l'annullamento del voto.
9. In caso di parità di voti risulta eletto il più giovane di età tra i votati.
10. Eventuali contestazioni vanno sollevate immediatamente e risolte dall'Assemblea stessa seduta stante.

### **Art. 8 - Modalità di voto in Assemblea**

1. Nelle votazioni effettuate nelle Assemblee vengono annotati i voti espressi (favorevoli, contrari, astenuti); l'approvazione di una decisione avviene quando sia favorevole la maggioranza dei rappresentanti dei soci nel loro insieme tenuto conto di quanto disposto dalla norma di legge.
2. Al fine di garantire l'attribuzione della maggioranza di voti in ciascuna Assemblea alle organizzazioni di volontariato, così come previsto dal D.Lgs. 117/2017 art. 61, comma 1, lettera f), qualora il numero degli associati che abbiano la qualifica di organizzazione di volontariato sia inferiore a quello degli altri, il voto di ciascuna organizzazione di volontariato è ponderato in modo tale da assicurare loro in Assemblea un numero di voti pari alla maggioranza necessaria per deliberare sull'ordine del giorno. La ponderazione è computata al momento della convocazione dell'Assemblea, sulla base degli aventi diritto.
3. Nel corso di svolgimento dell'Assemblea i singoli rappresentanti che hanno l'esigenza di abbandonare la seduta per giustificato motivo, possono lasciare la propria delega ad altri rappresentanti presenti, sempre entro il numero massimo di deleghe ricevibili. Il verbale della seduta dovrà riportare la sopraggiunta delega.

### **Art. 9 - Presidente e Vice Presidente**

1. Il Presidente e il Vice Presidente Vicario sono nominati dal Consiglio Direttivo fra i propri componenti.
2. Il Presidente è il legale rappresentante di CSV Bergamo. 3. In ogni caso di vacanza, assenza o impedimento è sostituito dal Vice Presidente Vicario cui può altresì delegare parte dei propri compiti.

### **Art. 10 – Organo di Controllo**

1. Il Presidente dell'Organo di Controllo, nominato dall'Organismo Territoriale di Controllo (OTC), convoca lo stesso trimestralmente per l'adempimento delle proprie funzioni. Di ogni atto di controllo deve essere



redatto un verbale da trascrivere nell'apposito libro. In sede di Assemblea ordinaria presenta ai soci la relazione al bilancio consuntivo. In caso di assenza di un componente si applicano le norme del Codice Civile.

2. Alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea ogni componente ha diritto di far verbalizzare le proprie dichiarazioni.

### **Art. 11 - Bilancio**

1. Il bilancio consuntivo deve essere redatto per tempo in modo da essere approvato entro il 30 aprile di ogni anno.
2. Ferma restando la scadenza statutaria, il bilancio preventivo è redatto entro i tempi previsti dall'OTC per poter concorrere alla ripartizione annuale delle somme disponibili. Con il bilancio preventivo verrà approvato anche il "Programma annuale di attività" predisposto dal Consiglio Direttivo.

### **Art. 12 - Poteri di firma**

1. I poteri di firma sono così conferiti:
  - fino a € 500,00 con firma singola del Direttore;
  - fino a € 1.500,00 con firma singola del Presidente, del Vicepresidente vicario o di un altro Consigliere delegato con delibera del Consiglio Direttivo;
  - oltre € 1.500 con firma congiunta di due tra il Presidente, il Vicepresidente vicario o di un altro Consigliere delegato con delibera del Consiglio Direttivo.

### **Art. 13 – Direttore**

1. Il Direttore ha i seguenti compiti prioritari:
  - pone in essere tutti gli atti esecutivi necessari all'attuazione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
  - cura la redazione dei verbali e delle delibere;
  - dirige la struttura organizzativa di CSV Bergamo coordinando le attività del personale dipendente e dei collaboratori; Centro di Servizio per il Volontariato di Bergamo
  - mantiene i rapporti tecnici con gli Enti Locali;
  - organizza i servizi resi da CSV Bergamo.

### **Art. 14 – Collaborazioni e convenzioni**

1. Per l'esplicazione della propria attività in genere ed in particolare per l'erogazione dei propri servizi, CSV Bergamo si avvarrà preferibilmente del proprio personale dipendente ma potrà ricorrere a collaborazioni retribuite anche tramite la stipulazione di contratti con privati o Pubbliche Amministrazioni. Tali accordi saranno deliberati dal Consiglio Direttivo e sottoscritti dal Presidente.
2. Avendo come obiettivo il principio di sussidiarietà, il risparmio di risorse e la flessibilità organizzativa, potrà avvalersi di consulenze esterne messe a disposizione dalle organizzazioni del Terzo Settore attraverso apposite convenzioni.

### **Art. 15 - Regolamenti speciali**

1. Il Consiglio Direttivo può proporre all'Assemblea l'approvazione di ogni altro Regolamento Speciale per specifiche attività o funzioni o servizi che fosse opportuno disciplinare specificatamente.



### **Art. 16 – Articolazione territoriale**

1. CSV Bergamo potrà attivare, ove se ne ravvisasse l'opportunità, altri uffici, oltre quello della sede provinciale, preferibilmente presso sedi di Enti locali e/o Pubblici sui territori provinciali.

### **Art. 17 - Accesso alle informazioni**

1. CSV Bergamo assicura a tutti i soci il diritto di accesso ai libri sociali dietro presentazione di richiesta scritta motivata al Consiglio Direttivo.

### **Art. 18 – Patrocinio e attività in collaborazione**

1. La richiesta di patrocinio, senza oneri per CSV Bergamo, di attività o di pubblicazioni, corredata da adeguata documentazione, è indirizzata al Presidente che, sentiti il Vice Presidente e il Direttore, valutata l'attinenza alle finalità di legge e statutarie del CSV, con particolare riguardo alle iniziative dei soci, decide in merito.

2. L'adesione alle iniziative che viene sollecitata a CSV Bergamo, deve essere presa in carico dal Consiglio Direttivo, valutata la coerenza con le finalità statutarie e il Codice Etico, qualora vigente.

### **Art. 19 – Destinatari dei servizi**

1. I destinatari dei servizi e le modalità di accesso agli stessi sono indicati:

- nella Carta dei Servizi, redatta annualmente dal Consiglio Direttivo;
- nel Regolamento di accesso ai servizi, pubblicato sul sito istituzionale di CSV Bergamo;
- nel Regolamento utilizzo spazi e attrezzature, pubblicato sul sito istituzionale di CSV Bergamo.